



CITTÀ DI CIRIÉ

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 12 del 20/03/2017

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2017

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì VENTI, del mese di MARZO, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa partecipazione ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

COGNOME E NOME

DEVIETTI GOGGIA LOREDANA
CALZA DOMENICA
DI STEFANO ANTONINO
CORDERO MICAELA
MACARIO BAN LUIGI
AGHEM LUISELLA
AGLIETTO MAURO
SALAMONE SANTINA
REGGIANI GABRIELE

COGNOME E NOME

SI	BILI GUIDO	SI
SI	VASCIMINNO ANNA	SI
SI	D'AGOSTINO DAVIDE	SI
SI	SILVESTRO FRANCESCO SIMONE	SI
SI	MASANGUI MATTIA	SI
SI	CAPASSO LUCA	SI
SI	FERRARA FEDERICO	SI
SI	BRIZIO FALLETTI DI CASTELLAZZO	SI
SI	FRANCESCO	

Consiglieri assegnati n. 16.

Assume la presidenza Guido Bili.

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune, **Maurizio Ferro Bosone**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2017

Si dà atto che partecipano alla seduta gli Assessori:

BURATTO Aldo
FOSSATI Fabrizio
CAUDERA Giada
PUGLIESI Alessandro
SALA Andrea

Il Presidente del Consiglio, dopo aver dato lettura dell'oggetto dell'argomento n. 5) posto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, invita la Sig.ra Caudera Giada, Assessore al Bilancio e Tributi, a relazionare sul medesimo.

Ultimata la relazione da parte dell'Assessore Caudera Giada il Presidente dà la parola ai convenuti che intendono intervenire in merito.

Segue quindi l'intervento del Consigliere Brizio.

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la comunicazione del Presidente, la relazione dell'Assessore al Bilancio e gli interventi che ne sono seguiti.

PREMESSO:

- che l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 stabilisce che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato- città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale per la Gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2014, che:

- all'articolo 30 prevede:
 - comma 1: "la TARI è determinata sulla base del metodo normalizzato approvato con D.P.R. 27/04/1999, n. 158, di seguito D.P.R. 158/1999, come integrato dal presente regolamento, suddivisa in quota fissa e quota variabile ed articolata in utenze domestiche e non domestiche."
 - comma 2: "il Consiglio Comunale con la deliberazione prevista dal precedente articolo 7, approva la TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'articolo 1, comma 683, della Legge 147/2013, a valere per l'anno di riferimento. Il Piano Finanziario degli interventi è redatto dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani in conformità alle Linee Guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze e secondo le indicazioni contenute nell'Appendice 2 del vigente Protocollo d'Intesa sull'omogeneizzazione tariffaria per i Comuni della Provincia di Torino, ed è approvato dall'Autorità competente."

- comma 3: “la ripartizione dei costi totali del servizio tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita dal Consiglio Comunale, contestualmente all’approvazione della TARI per la gestione dei rifiuti urbani, ed è effettuata tenuto conto degli indirizzi contenuti nell’Appendice 3 del vigente Protocollo d’Intesa sull’omogeneizzazione tariffaria per i Comuni della Provincia di Torino.”
- all’articolo 40 prevede:
 - comma 1: “il Comune provvede alla riscossione volontaria ovvero coattiva in proprio o mediante affidamento a terzi, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.”
 - comma 2: “la riscossione volontaria è disposta mediante preventivo invio, anche per posta semplice, di avvisi di pagamento, aventi scadenza il giorno 16 (sedici) dei mesi di marzo, maggio e settembre.”
 - comma 3: “il Comune può determinare la TARI in acconto, sull’importo annuo dovuto risultante dagli avvisi di pagamento TARI relativi all’anno di imposta precedente, in una misura pari ai 2/3 (due terzi) relativamente alle scadenze di marzo e maggio. Nell’avviso di pagamento con scadenza nel mese di settembre, il Comune procederà al calcolo del conguaglio, se dovuto, sulla base della TARI dovuta nell’anno di imposta.”
 - comma 4: “il versamento della TARI, ai sensi dell’articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013, è effettuato al Comune secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.”
 - comma 5: “per semplificare gli adempimenti da parte dei soggetti passivi, il Comune provvede all’invio degli avvisi di pagamento precompilati. L’eventuale mancata ricezione dell’avviso di pagamento e dei relativi modelli, di cui al precedente comma 2, non esime il contribuente dal versare la TARI.”

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall’art. 1, comma 42 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, non consente di aumentare i tributi locali, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI) che deve sempre garantire la copertura del 100% del costo del servizio.

VISTO il “Piano economico finanziario esercizio 2017” (Allegato “A”) predisposto dal Consorzio Intercomunale dei Servizi per l’Ambiente (CISA) di Ciriè e congruamente integrato dai competenti uffici comunali, contenente i costi del servizio di gestione dei rifiuti, diviso per singoli interventi, compresi gli investimenti, e ravvisata la necessità di provvedere alla sua approvazione.

ATTESO che, sulla base dei dati contenuti nel sopra citato “Piano economico finanziario esercizio 2017” e sulla base della ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile nonché tra utenza domestica e utenza non domestica, il Comune stabilisce la TARI a copertura integrale dei costi del servizio.

RAVVISATA quindi la necessità di provvedere alla determinazione delle tariffe TARI (Tassa rifiuti) per l’anno 2017 per le utenze domestiche e non domestiche, così come indicate nei relativi prospetti che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con le lettere “B1” e “B2”.

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 40, comma 2, del Regolamento Comunale per la Gestione dell’Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2014, la scadenza dei versamenti è fissata nel modo seguente:

- prima rata: scadenza al 16 marzo;
- seconda rata: scadenza al 16 maggio;
- terza rata: scadenza al 16 settembre

RAMMENTATO che il pagamento in unica soluzione è consentito entro il 16 giugno (art. 1, comma 1, lettera b, del D.L. n. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014).

CONSIDERATO che con l’approvazione delle tariffe TARI per l’anno 2017 nel mese di marzo non è possibile far pervenire gli avvisi di pagamento ai contribuenti entro la scadenza della prima rata, prevista dal Regolamento Comunale per la Gestione dell’Imposta Unica Comunale (IUC).

RITENUTO, pertanto, opportuno posticipare per l’anno 2017 le scadenze dei versamenti della TARI nel modo seguente:

- prima rata: scadenza al 16 maggio;
- seconda rata: scadenza al 16 giugno;
- terza rata: scadenza al 16 settembre.
-

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria.

RILEVATA la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000.

VISTO l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 11 su n. 17 consiglieri presenti di cui n. 11 votanti e n. 6 astenuti (Brizio, Capasso, Ferrara, D'Agostino, Masangui e Silvestro) espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, il "Piano economico finanziario esercizio 2017" predisposto dal Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (CISA) di Ciriè e congruamente integrato dai competenti uffici comunali, che evidenzia un totale costi pari a € 2.816.664,51 IVA inclusa e che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale con la lettera "A".
2. **Di approvare** il "Piano economico finanziario TARI 2015" redatto a consuntivo, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale con la lettera "C", che evidenzia una differenza a conguaglio per raggiungere la copertura integrale dei costi del servizio per l'esercizio 2015 pari ad € 37.607,96. Tale differenza è stata inserita ad integrazione dei costi del PEF 2017.
3. **Di dare atto:**
 - che ai sensi dell'art. 40, comma 9, del Regolamento Comunale per la Gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 maggio 2014, detto importo a conguaglio 2015 deve essere conteggiato nel "Piano economico finanziario esercizio 2017" e pertanto il totale del "Piano economico finanziario esercizio 2017" viene rideterminato in € 2.854.272,47.
 - che detto importo deve essere coperto con il gettito derivante dalle tariffe TARI per l'anno 2017.
4. **Di rinviare** l'approvazione del "Piano economico finanziario TARI 2016" redatto a consuntivo, in quanto al momento il Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (CISA) di Ciriè non ha ancora trasmesso tutte le fatture relative ai costi sostenuti per lo svolgimento del servizio raccolta e smaltimento per l'esercizio 2016. L'eventuale differenza rispetto al "Piano economico finanziario TARI 2016" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14/03/2016 sarà inserita a conguaglio nel "Piano economico finanziario TARI 2018" in sede di determinazione delle tariffe per l'esercizio 2018.
5. **Di determinare** le tariffe TARI (Tassa rifiuti) per le utenze domestiche e non domestiche per l'esercizio 2017, così come indicate nei relativi prospetti allegati al presente atto con le lettere "B1" e "B2", per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che la stessa si intende al netto di eventuali addizionali imposte da Enti sovra-ordinati (TEFA di spettanza della Città Metropolitana).
6. **Di dare atto** che con l'approvazione delle tariffe TARI (Tassa rifiuti) di cui agli allegati "B1" e "B2" è garantita a preventivo l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di quelli accessori.
7. **Di confermare** le agevolazioni sulla TARI (Tassa rifiuti), ai sensi dell'art. 39 del "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", così come approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 30/06/2014 e di seguito dettagliate:

- locali di utenze domestiche occupati da singoli cittadini o da nuclei famigliari assistiti in modo permanente dal Comune o in disagiate condizioni socio-economiche attestate dal CIS (Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio Assistenziali), è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento);
- locali di utenze domestiche occupati da singoli cittadini o da nuclei familiari non coabitanti con altri nuclei che dimostrino di avere un reddito complessivo ISEE annuo rientrante nelle fasce sotto riportate:

FAMIGLIE CON REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E/O DA PENSIONE

I.S.E.E. fino a 6.000,00	Riduzione del 60%
I.S.E.E. > 6.000,00 fino a 8.000,00	Riduzione del 40%
I.S.E.E. > 8.000,00 fino a 10.500,00	Riduzione del 20%
I.S.E.E. > 10.500,00 fino a 12.000,00	Riduzione del 10%

FAMIGLIE CON ALTRE TIPOLOGIE DI REDDITO

(lavoratori autonomi, liberi professionisti, ecc.)

I.S.E.E. fino a 6.000,00	Riduzione del 60%
I.S.E.E. > 6.000,00 fino a 8.000,00	Riduzione del 40%
I.S.E.E. > 8.000,00 fino a 10.500,00	Riduzione del 20%

- locali ed aree scoperte di utenze non domestiche occupati da associazioni che perseguono finalità di alto rilievo sociale o storico-culturale e per le quali il Comune si assume interamente le spese di gestione, è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento);
- locali adibiti in via permanente all'esercizio di qualsiasi culto, esclusi, in ogni caso, i locali ad uso abitativo o ad usi diversi da quelli del culto in senso stretto, è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento);
- locali ed aree scoperte di utenze non domestiche occupati dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), è riconosciuta la riduzione del 100% (cento per cento).

8. Di determinare, per l'anno 2017, le scadenze dei versamenti della TARI nel modo seguente:

- prima rata: scadenza al 16 maggio;
- seconda rata: scadenza al 16 giugno;
- terza rata: scadenza al 16 settembre.

9. Di confermare che il pagamento in unica soluzione è consentito entro il 16 giugno (art. 1, comma 1, lettera b, del D.L. n. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014).

10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, con successiva e separata votazione espressa ad unanimità favorevole.

Per la comunicazione del Presidente, la relazione dell'Assessore al Bilancio e gli interventi che ne sono seguiti si fa espresso riferimento a registrazione DVD n. 2/2017 (n. 12 del registro nastroteca).

* * * *

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Guido Bili

IL SEGRETARIO GENERALE

Maurizio Ferro Bosone



CITTA' DI CIRIE'

Allegato A)

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANNO 2017

COSTI	FISSI	VARIABILI	TOTALI
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	281.955,94		281.955,94
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	92.500,00		92.500,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	1.120.355,23		1.120.355,23
CCD – Costi comuni diversi	174.500,00		174.500,00
AC – Altri costi operativi di gestione	55.083,00		55.083,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	0,00	450.359,58	450.359,58
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		456.241,50	456.241,50
di cui costi personale imputati a CGG nella misura del 50%		-228.120,75	-228.120,75
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		859.993,50	859.993,50
di cui costi personale imputati a CGG nella misura del 50%		-429.996,75	-429.996,75
CTR – Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi conai per materiale avviato a riciclaggio)		175.088,54	175.088,54
di cui corrispettivi per materiale avviato a riciclaggio		-174.628,61	-174.628,61
TRASFERIMENTO MIUR PER SCUOLE OBBLIGO (al netto del TEFA)		-16.666,67	-16.666,67
TOTALE COSTI	1.724.394,17	1.092.270,34	2.816.664,51
	61,22%	38,78%	100,00%
PERCENTUALE COPERTURA ANNO 2017			100%

PREVISIONE ENTRATA A COPERTURA			2.816.664,51
CONGUAGLIO A COPERTURA COSTI ESERCIZIO 2015			37.607,96
TOTALE PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO 2017			2.854.272,47
DIFFERENZA DA INTROITARE CON TARI	1.747.418,19	1.106.854,28	2.854.272,47
UTENZE DOMESTICHE	1.048.450,92	664.112,57	1.712.563,48
% su totale di colonna	60,80%	60,80%	60,00%
% su totale utenze domestiche	61,22%	38,78%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	698.967,28	442.741,71	1.141.708,99
% su totale di colonna	40,53%	40,53%	40,00%
% su totale utenze non domestiche	61,22%	38,78%	100,00%

**TARI - Utenze domestiche - Tariffe anno 2017****Frazione attribuibile alle persone (35%)
- quota variabile -**

Componenti nucleo familiare numero	Importo €
1	€ 31,66
2	€ 73,87
3	€ 94,98
4	€ 116,09
5	€ 153,02
6 e oltre	€ 179,41
Non residenti o locali tenuti a disposizione	€ 73,87
Superfici domestiche accessorie	€ -

**Frazione attribuibile alle superfici (65%)
- quota fissa -**

Componenti nucleo familiare numero	Importo €/mq.
1	€ 0,91
2	€ 1,07
3	€ 1,20
4	€ 1,30
5	€ 1,40
6 e oltre	€ 1,48
Non residenti o locali tenuti a disposizione	€ 1,07
Superfici domestiche accessorie	€ 0,91

**TARI - Utenze non domestiche - Tariffe anno 2017**

Categoria n.	Descrizione	Coefficiente di calcolo per la tariffa fissa	Importo Tariffa (parte fissa = 65% tariffa totale)	Coefficiente di calcolo per la tariffa variabile	Importo Tariffa (parte variabile = 35% tariffa totale)	Importo totale Tariffa
		kc	€/mq	kd	€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,60 €	1,18	5,50 €	0,82	€ 2,00
2	Cinematografi e teatri	0,43 €	0,85	3,50 €	0,52	€ 1,37
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60 €	1,18	4,90 €	0,73	€ 1,91
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,76 €	1,49	6,50 €	0,97	€ 2,46
5	Stabilimenti balneari	- €	-	- €	-	€ -
6	Esposizioni, autosaloni	0,40 €	0,79	3,00 €	0,45	€ 1,24
7	Alberghi con ristorante	1,64 €	3,22	13,45 €	2,00	€ 5,22
8	Alberghi senza ristorante	1,08 €	2,12	8,88 €	1,32	€ 3,44
9	Case di cura e di riposo	1,25 €	2,46	10,22 €	1,52	€ 3,98
10	Ospedali	1,29 €	2,54	10,55 €	1,57	€ 4,11
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52 €	2,99	12,45 €	1,85	€ 4,84
12	Banche ed istituti di credito	0,61 €	1,20	5,03 €	0,75	€ 1,95
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,38 €	2,71	11,55 €	1,72	€ 4,43

14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,80 €	3,54	14,78 €	2,20 €	5,74
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83 €	1,63	6,81 €	1,01 €	2,64
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78 €	3,50	14,58 €	2,17 €	5,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetista	1,20 €	2,36	12,12 €	1,80 €	4,16
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	1,03 €	2,02	8,48 €	1,26 €	3,28
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41 €	2,77	11,55 €	1,72 €	4,49
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92 €	1,81	7,53 €	1,12 €	2,93
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,75 €	1,47	6,70 €	1,00 €	2,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57 €	10,95	45,67 €	6,80 €	17,75
23	Mense, birrerie, hamburgerie	6,00 €	11,79	62,55 €	9,31 €	21,10
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,96 €	7,78	32,44 €	4,83 €	12,61
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02 €	3,97	19,00 €	2,83 €	6,80
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54 €	3,03	12,60 €	1,88 €	4,91
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17 €	14,09	58,76 €	8,75 €	22,84
28	Ipermercati di generi misti	1,56 €	3,07	12,82 €	1,91 €	4,98
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,40 €	8,65	56,78 €	8,46 €	17,11
30	Discoteche, night-club	1,91 €	3,75	15,68 €	2,33 €	6,08